



## **Prima Lettura** Es 34, 4-6. 8-9

*Dal libro dell'Esodo*

In quei giorni, Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano.

Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà».

Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».

## **Salmo Responsoriale**

Dn 3,52.56

***A te la lode e la gloria nei secoli.***

Benedetto sei tu, Signore,  
Dio dei padri nostri.

Benedetto il tuo nome  
glorioso e santo.

Benedetto sei tu nel tuo tempio  
santo, glorioso.

Benedetto sei tu sul trono  
del tuo regno.

Benedetto sei tu che penetri  
con lo sguardo gli abissi  
e siedi sui cherubini.

Benedetto sei tu nel firmamento  
del cielo.

## **Seconda Lettura**

2 Cor 13, 11-13

*Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi.

Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano.

La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

## **Canto al Vangelo** Cf Ap 1,8

***Alleluia, alleluia.***

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
a Dio, che è, che era e che viene.

## **Vangelo Gv 3, 16-18**

*Dal vangelo secondo Giovanni*

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

### ***PREGHIERA PER LA FESTA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ***

*C'è un mistero d'amore che io non posso abbracciare con le mie esili braccia, c'è una comunione così profonda che io non posso scandagliare con il mio sguardo limitato.*

*Per questo, o Santa Trinità, rinuncio a comprendere e fino in fondo e preferisco abbandonarmi con la fiducia di un figlio alla tenerezza di un abbraccio che mi avvolge e supera da ogni parte.*

*Lo so: il mistero è stato rivelato nel Figlio fatto uomo per condividere la nostra vita, morto per la nostra salvezza, risorto per la nostra speranza.*

*In lui noi possiamo decifrare le tappe di una storia di grazia a cui apparteniamo.*

*In lui noi riconosciamo il volto di un Padre buono e ci liberiamo una volta per sempre di tutte le maschere che gli hanno ingiustamente appiccicato.*

*In lui ci viene donato lo Spirito di consolazione, di consiglio e di forza, bussola sicura per affrontare le tempeste del mare aperto.*

*In lui noi entriamo in una comunione che dilata il nostro cuore e la nostra mente.*

*Come in cielo più persone - il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo - vivono così profondamente la comunione da formare un solo Dio, allo stesso modo sulla terra più persone sono chiamate a vivere così profondamente la comunione da diventare «un solo uomo», Gesù Cristo, «l'uomo nuovo» di cui parla san Paolo nella Lettera agli Efesini. Questo è il canone, il modulo fondamentale, archetipo della nostra Chiesa. Un mio amico sacerdote di Castellaneta, che fa il parroco fra gli zingari, una volta mi ha detto: «Guarda come spiego io agli zingari il mistero della Trinità: non dico  $1 + 1 + 1$ , perché così fa 3; ma  $1 \times 1 \times 1$ , che fa sempre 1». Cioè il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo vivono così profondamente l'uno per l'altro, da formare un solo Dio. Questo archetipo siamo chiamati a riprodurre sulla terra! (Don Tonino Bello)*

**+ DOMENICA 15 GIUGNO                      SANTISSIMA TRINITÀ**

07.45 Lodi e S. Messa (intenzione offerente)

10.30 S. Messa (pro popolo) **con il mandato ai coordinatori,  
agli animatori e alle mamme del CRE 2014**

17.45 Vespri e S. Messa (Aldo)

**LUNEDI' 16 GIUGNO**

07.45 Lodi e S. Messa (Giuseppe e Maria)

**14.00 inizio del CRE all'oratorio**

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Anna e Tarcisio)

**MARTEDI' 17 GIUGNO**

07.45 Lodi e S. Messa (don Giovanni Martinelli)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Lollo Giuseppe)

17.15 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

**MERCOLEDI' 18 GIUGNO**

07.45 Lodi e S. Messa (Sergio, Suor Rosa e Suor Giacomina)

17.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Pedruzzi Celeste) **con il Gruppo**

**Madri Cristiane**

**GIOVEDI' 19 GIUGNO**

07.45 Lodi e S. Messa (Bruno Tengattini)

10.15 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Fam. Belloli e Taiocchi)

**ore 20.30 Corpus Domini interparrocchiale; ritrovo alla chiesa di  
S. Andrea - Processione Eucaristica verso la Chiesa di Santa Maria  
Conclusione con la Benedizione Eucaristica** *(i bambini che hanno  
ricevuto la Prima Comunione sono invitati a partecipare con la vestina  
bianca)*

**VENERDI' 20 GIUGNO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Ferrari e Valenti)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Confalonieri Luigi e Angela)

**SABATO 21 GIUGNO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Coreggi)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario - Vespri e S. Messa (Paro Luigi)

**+ DOMENICA 22 GIUGNO                      CORPUS DOMINI**

07.45 Lodi e S. Messa (Gerosa Giuseppe)

10.30 S. Messa (pro popolo) **con l'Associazione Nazionale Vittime civili di  
guerra in memoria dei caduti del bombardamento**

**A partire da Giovedì 3 Luglio la Messa del pomeriggio  
è celebrata alle ore 18.00 al cimitero**

**Domenica 6 luglio 2014  
70° anniversario del bombardamento dello Stabilimento:  
ore 10.00 S. Messa presieduta dal Vescovo Francesco e  
concelebrata dai sacerdoti delle parrocchie di Dalmine**

**Da Domenica 6 Luglio all'ultima Domenica di agosto  
per il Vicariato Dalmine - Stezzano sarà celebrata  
una santa messa alle ore 21.00  
al santuario "Madonna dei Campi"**

### *Un racconto*

#### **I tre setacci**

Nell'antica Grecia Socrate aveva una grande reputazione di saggezza. Un giorno venne qualcuno a trovare il grande filosofo, e gli disse:

- Sai cosa ho appena sentito sul tuo amico?

- Un momento - rispose Socrate. - Prima che me lo racconti, vorrei farti un test, quello dei tre setacci.

- I tre setacci?

- Sì. - continuò Socrate. - Prima di raccontare ogni cosa sugli altri, è bene prendere il tempo di filtrare ciò che si vorrebbe dire. Lo chiamo il test dei tre setacci. Il primo setaccio è la verità. Hai verificato se quello che mi dirai è vero?

- No... ne ho solo sentito parlare...

- Molto bene. Quindi non sai se è la verità. Continuiamo col secondo setaccio, quello della bontà. Quello che vuoi dirmi sul mio amico, è qualcosa di buono?

- Ah no, al contrario!

- Dunque, - continuò Socrate, - vuoi raccontarmi brutte cose su di lui e non sei nemmeno certo che siano vere. Forse puoi ancora passare il test, rimane il terzo setaccio, quello dell'utilità. E' utile che io sappia cosa mi avrebbe fatto questo amico?

- No, davvero.

- Allora, - concluse Socrate, - quello che volevi raccontarmi non è né vero, né buono, né utile; perché volevi dirmelo?